

Cultura

12 Settembre 2024

Romagna in Fiore, un docufilm in prima assoluta per riviverne l'emozione

Il 23 settembre alla Sala Corelli del Teatro Alighieri



12 Settembre 2024

In 34mila, dalla Romagna ma non solo, ci siamo messi in cammino. Abbiamo contemplato i paesaggi e ne abbiamo scoperto (o riscoperto) la storia. Ci siamo messi all'ascolto – del territorio, ma anche delle musiche e dei racconti; magari abbiamo cantato e ballato. Abbiamo condiviso un'esperienza speciale. E lunedì 23 settembre, Ravenna Festival e Trail Romagna, partner organizzativo del progetto, ci invitano a rivivere l'emozione di *Romagna in fiore*, la rassegna di otto eventi gratuiti che lo scorso maggio, nel segno del *green*, ha visitato alcuni dei territori più duramente colpiti dall'alluvione nel 2023.

Alle 21 al Teatro Alighieri di Ravenna, il docufilm di Dario Tognocchi e Gerardo Lamattina dedicato a *Romagna in fiore* sarà proiettato in presenza dei tanti amici che hanno reso possibile quegli straordinari appuntamenti da Faenza a Riolo Terme, da Brisighella e Modigliana a Tredozio, Galeata, Conselice, Sarsina fino alla località La Torraccia della cooperativa C.A.B. TER.RA. In circa 45 minuti, il docufilm raccoglie testimonianze di artisti, staff, volontari, spettatori in un racconto collettivo dove la memoria del dramma si intreccia all'amore per questa terra e le sue genti; una riflessione a più voci sulla possibilità di trovare un nuovo equilibrio fra uomo e natura, anche nello spettacolo dal vivo. La proiezione sul grande schermo del Teatro Alighieri è aperta a tutti, fino a esaurimento posti disponibili.

“Da qualche mese a questa parte, la domanda che mi viene rivolta più di frequente è ‘Ci sarà una nuova edizione di *Romagna in fiore*?’ – racconta il Sovrintendente Antonio De Rosa – La risposta non può che essere affermativa. Credo che nel creare questa speciale rassegna ecosostenibile e diffusa ci siamo presi un impegno con i territori, i comuni, i cittadini.

Sono loro stessi a chiederci di continuare questo percorso alla ricerca di un equilibrio fra spettacolo dal

vivo e ambiente, fra comunità locali e un pubblico che arriva anche da altre regioni. L'entusiasmo e il calore con cui questa proposta di spettacoli è stata accolta, e soprattutto capita e condivisa, ci incoraggia a immaginare una progettazione sempre più partecipata.

Romagna in fiore ritornerà nel 2025, questa è una promessa – sono già tanti i soggetti che ci hanno chiesto di far parte del nuovo itinerario. Intanto ringraziamo quanti l'hanno reso possibile quest'anno: i Comuni coinvolti, i Prefetti delle due Province, Castrese De Rosa e Rinaldo Argentieri, le Questure, le Polizie Municipali, i Vigili del fuoco, Ausl Romagna, le associazioni di volontari e le aziende private che hanno 'adottato' i territori".

"Rivederci nel docufilm, a qualche mese di distanza, stimola la riflessione – sottolinea Franco Masotti, co-Direttore Artistico del Festival – perché ci mostra un pubblico partecipe e responsabile, un pubblico che in quest'esperienza ha trovato non solo un'occasione di intrattenimento, ma anche un *modus vivendi* all'insegna della lentezza, della condivisione, del cammino.

Romagna in fiore rappresenta davvero una differente dimensione per lo spettacolo dal vivo. Ed è stato importante poter condividere questa modalità, senza ingombranti palcoscenici o luci artificiali e con una minima amplificazione alimentata con energia rigorosamente green, con artisti come Vinicio Capossela e Don Antonio, Neri Marcorè, Nada, Paolo Benvegnù, Elena Bucci e Christian Ravaglioli, Moder e La Corelli, Murubutu e la Moon Jazz Band, Luisa Cottifogli, Enrico Guerzoni, Daniele Silvestri, Casadilego, Manuel Agnelli, Dardust e il Sunset String Quintet.

Ne emerge il racconto di una società in cambiamento, sempre più sensibile alle alternative ecosostenibili, di fronte alla quale anche noi abbiamo il dovere di reinventare la nostra programmazione".

"Le nostre truppe hanno seguito passo per passo il cammino del pubblico che ha partecipato agli eventi; raccolto le impressioni degli spettatori, filmato le loro scoperte – spiegano Dario Tognocchi e Gerardo Lamattina, autori del docufilm – Le nostre telecamere hanno registrato le musiche e le voci originali degli artisti e, naturalmente, le loro riflessioni. La musica dal vivo accompagna ogni tappa e ogni voce narrante. La nostra speranza è che la visione di questo docufilm contribuisca a perpetuare le emozioni di *Romagna in fiore*".

□

© copyright la Cronaca di Ravenna